

Prefazione

È ormai consuetudine dell'Istituto Treccani accompagnare il tradizionale *Libro dell'Anno* dedicato all'illustrazione degli avvenimenti intervenuti in tale arco di tempo con il più specifico *Libro dell'anno del diritto*. Tale libro fornisce un'approfondita ricognizione dei più significativi interventi legislativi e regolamentari e dell'evoluzione giurisprudenziale relativamente ai principali settori dell'ordinamento.

Il tratto distintivo del *Libro dell'anno del diritto 2016* rispetto ad altre simili pubblicazioni è la scelta accurata degli argomenti da commentare e la particolare qualità dei singoli contributi. Gli autori non si sono, infatti, limitati ad analizzare con rigore scientifico gli aspetti più importanti degli interventi, ma hanno anche inquadrato sistematicamente le novità intervenute e tentato di risolvere i numerosi dubbi interpretativi che, inevitabilmente, dette novità hanno portato con sé. Al riguardo, ogni tema viene proposto secondo l'ormai consueta, per i nostri lettori, analisi tripartita, di *Ricognizione*, che ricapitola la genesi della nuova disciplina, *Focalizzazione* sulle novità di maggior rilievo, per concludersi con l'analisi de *I profili problematici* e interpretativi implicati dalle novità introdotte.

Quest'anno l'attività legislativa e l'elaborazione giurisprudenziale sono state considerevoli e significative. In circa 800 pagine di volume, si sono, perciò, passate in rassegna le più diverse tematiche: dalle questioni più dibattute e attuali, quali la maternità surrogata o i tantissimi risvolti giuridici del fenomeno dell'immigrazione, ai numerosissimi interventi normativi introdotti nel corso dell'anno 2015, fra cui si evidenziano i nuovi reati ambientali, la novellata disciplina dei bilanci, l'attuazione della delega fiscale, sia dal punto di vista strettamente tributario che penalistico, la nuova procedura in tema di separazione e divorzio, le modifiche alla disciplina delle misure cautelati, fino alla modernizzazione dei riti processuali, soprattutto civile e amministrativo, ad opera degli strumenti telematici. Così come ampiamente approfondite in tutti i loro aspetti sono state le riforme di interi settori del diritto, come quello del lavoro, profondamente inciso dal *Jobs Act*, e dell'istruzione, con l'attuazione del progetto della cd. buona scuola, senza dimenticare il dibattito ancora in corso in Parlamento sulla revisione costituzionale.

È opportuno ricordare ai lettori che il *Libro dell'anno del diritto* non è l'unica opera dell'Istituto Treccani dedicata a questa specifica materia. Esso



completa, in termini più analitici e distesi, l'*Enciclopedia giuridica on-line* che, con contributi settimanalmente messi in linea sul sito *Treccani.it*, è uno strumento di consultazione continua per giudici e avvocati e ogni altro operatore del diritto.

Si rinnova un sincero ringraziamento, oltreché ai direttori dell'opera, professor Tiziano Treu e consigliere di Stato Roberto Garofoli, anche ai *referees* di area e agli autori delle singole voci, che, nonostante i rispettivi impegni professionali, anche quest'anno hanno apportato il loro fondamentale contributo alla realizzazione del volume.

FRANCO GALLO
Presidente dell'Istituto
dell'Enciclopedia Italiana

